

lo sport

Quando ciascuno di noi osserva la gara di un campione, del recordman, non si rende conto dei momenti antecedenti alla gara, delle sofferenze che ha dovuto affrontare per raggiungere quei risultati

Andare avanti e indietro tra i bordi della piscina per ore ed ore.

Correre intorno ad una pista arancione.

Lanciare un giavellotto.

Lottare su un tatami.

Il disperato tentativo di astrarsi dalla monotonia.

La mente che cerca disperatamente degli appigli.

Cercare di ripassare la storia, di aggrapparsi ad una frase inglese non capita

tentativi per non farsi prendere dalla noia e abbandonare.

Il tutto per pochi attimi legati ad una gara, ad una competizione alla quale di norma si è comprimi; non sempre si riesce ad emergere e pochi diventano noti; attenti significa che raramente è apparso un loro riferimento in qualche risultato sportivo.

Chiudete gli occhi e trasportatevi in un ambiente chiuso o aperto, che sia, e ripetete ossessivamente gli stessi movimenti nel tentativo di perfezionare un singolo gesto, e ciò ora dopo ora, giorno dopo giorno, anno dopo anno.

Sport è l'abbreviazione della parola inglese "disport" che significa divertimento forma di svago, che deve educare, formare i ragazzi ai valori e principi che sono alla base del comune essere insieme, e se deve essere la base di uno stile di vita occorrerebbe insegnare ai ragazzi un'attività "sportiva" come abitudine quotidiana.

Occorrerebbe pertanto inculcare nei ragazzi il piacere dell'attività sportiva senza che questa possa diventare un obiettivo alienante.

I ragazzi sin da piccoli devono essere abituati a svolgere un'attività motoria quotidiana la letteratura moderna cita che in una settimana è buona norma svolgere un'attività "sportiva" intorno ai 30-40 minuti al giorno, ma mai superare questi limiti, in modo particolare con l'andare avanti dell'età.

Molti vedono le competizioni sportive come una forma di spettacolo.

Ma questi attori hanno vita breve, come i gladiatori dell'antica Roma, diverso è l'attore del teatro in quanto con il passar del tempo acquisirà una maggiore conoscenza, una maggiore bravura e questo in tutte le forme artistiche.

Anche il guitto sopravvive nella speranza di poter continuare.

Di converso quanti atleti sono andati in pessimo stato fisico, avendo stressato, lo stesso, oltre ogni ragionevole limite. Abbandonati gli sport agonistici soffrono di dolorosissime conseguenze come artrosi dell'anca, problemi femoro-acetabolare, artrosi del ginocchio, la calcificazione delle arterie coronarie con minacce di infarti o ictus.

Probabilmente avranno avuto un compenso, pensiamo invece alla moltitudine di ragazzi che nel tentativo di emulazione per perseguire un risultato impossibile hanno sacrificato parte del loro futuro benessere.

In vero superato un certo arco di tempo, che mediamente, in tutte le attività sportive, si aggira intorno ai 30 anni restano con un pugno di mosche in mano non avendo approfondito gli studi, non avendo imparato un mestiere.

Si pensi ai giocatori di calcio: su un milione di attivisti diventano giocatori di livello in numero percentuale estremamente basso, incommensurabilmente basso.

Quante giovani risorse gettate al vento!

Lo sport deve essere divertimento, non può trasformarsi in un oggetto di piacere di un pubblico pagante.

Si ponga attenzione che spesso questa pessima interpretazione dell'attività "sportiva" si trasforma, in tanti, come una subdola droga dalla quale non si esce se non dopo un drammatico sfinimento.

E' una sfida contro i limiti che la natura ha loro "donato".

Tocchetti Giuseppe